

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

P.T.O.F. 2025-2028



A.S. 2025-2026

- LICEO SCIENTIFICO ordinamentale "ASTORI"
- LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE "ASTORI"
- LICEO LINGUISTICO "ASTORI"
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM "ASTORI"
- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MM "D. BOSCO"

Rev.	redatto	approvato / data
3	Preside Francesca Antenucci	Consiglio della Casa 10/06/2025

SOMMARIO

1. PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO	5
principi fondamentali:.....	5
Fonte ispiratrice	5
Diritto e dovere dei genitori di educare e istruire	5
Centralità dello studente	5
Uguaglianza, imparzialità e regolarità	5
2. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA:	6
Scuola Pubblica	6
Scuola Cattolica	6
Scuola Salesiana	6
L'insegnamento della religione cattolica (IRC).....	7
3. ORIENTAMENTO E PROGETTO DI VITA:	7
4. IL PATTO EDUCATIVO:	8
5. LA COMUNITÀ EDUCATIVA.....	8
i soggetti:.....	8
I Docenti	8
Il Coordinatore di Classe	8
I Genitori	9
Gli Studenti.....	9
ruoli e funzioni nella comunità educativa:.....	9
Il Direttore.....	9
Il Preside (Coordinatore Educativo Didattico)	9
Il Coordinatore pastorale (o <i>Catechista</i>).....	10
L'Amministratore/economo	10
Il Vicepreside (Vice Coordinatore Educativo Didattico).....	10
I Rappresentanti di Classe degli Studenti.....	10
I Rappresentanti di Classe dei Genitori.....	11
strutture di partecipazione:	11
Il Consiglio di Istituto.....	11
Il Collegio dei Docenti	11
Il Consiglio di Classe	12

Le Assemblee dei Genitori	12
L'assemblea di Classe degli Studenti.....	12
Comitato Studentesco	12
Il Consiglio della CEP	13
Il Consiglio dell'Opera	13
L'Organo di Garanzia.....	13
GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE: GLI - GLO.....	13
6. PROGRAMMAZIONE	15
dipartimenti disciplinari:.....	15
commissioni ed equipe:	15
programmazione didattica:.....	16
la settimana scolastica:	16
scansione dei periodi didattici:	17
7. PIANI DI STUDIO	18
LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE	18
LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE	20
LICEO LINGUISTICO	22
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Amministrazione, Finanza, Marketing).....	24
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Meccanico, Meccatronica).....	26
8. VALUTAZIONE.....	28
valutazione della condotta:	29
valutazione per discipline:	29
griglie di valutazione:	30
valutazione finale:.....	30
valutazione dei P.C.T.O./alternanza scuola-lavoro:.....	30
9. PIANO PER L'INCLUSIONE.....	32
premessa.....	32
gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).....	32
composizione e attività del GLI	33
ruolo centrale del Consiglio di classe.....	33
i destinatari	34
le azioni della scuola inclusiva	35

aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.....	38
10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	39
moduli specialistici e attività integrative:	39
CLIL: 41	
educazione digitale/didattica digitale:	42
11. PROGETTI A.S. 2025-26:	44
progetto educazione alla salute.....	44
certificazioni linguistiche ed informatiche	44
progetto formazione alla Cittadinanza/ED. CIVICA.....	45
progetto COSP	46
progetto POTENZIAMENTO LINGUISTICO.....	47
progetto IA (intelligenza artificiale)	49
progetto educazione motoria	50
(attività fisica, salute e prevenzione)	50
12. P.C.T.O.....	51
13. ORIENTAMENTO FORMATIVO	57
E-Portfolio	58
14. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO.....	60
studio pomeridiano.....	60
recuperi/sportelli pomeridiani.....	60
ritiri spirituali e giornate formative.....	60
15. RIFORMA DEGLI ISTITUTI TECNICI	61
16. RISORSE E SERVIZI	62

1. PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

principi fondamentali:

Fonte ispiratrice

L'opera educativa dell'Astori si ispira alla tradizione educativo-culturale cattolica e salesiana e opera in risposta alle domande della popolazione e del suo territorio, intendendo attuare, con libertà e spirito creativo, quanto disposto dalla Costituzione Italiana, con particolare riferimento agli articoli: 3, 30, 33 e 34.

Diritto e dovere dei genitori di educare e istruire

L'articolo 30 della Costituzione italiana dispone che: "È dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli".

La nostra Scuola riconosce ai genitori la libertà di scegliere per i propri figli un'educazione e un'istruzione in sintonia con il progetto educativo, e collabora con essi per realizzarlo. I genitori da parte loro s'impegnano a fare proprio il Progetto Educativo dell'Istituto, alla cui formulazione concorrono e contribuiscono, il tutto nell'ottica della creazione di una Comunità Educativa in cui valori e principi siano condivisi.

Centralità dello studente

Il Collegio Salesiano Astori colloca lo studente al centro di ogni intervento educativo e di istruzione, messo in atto dalle diverse figure educative che vi operano. Lo considera nella dignità e nel valore che ha in quanto persona e alla luce del disegno di Dio. Lo accoglie e se ne prende cura con una sensibilità pedagogica, particolarmente attenta alla crescita e alla maturazione umana e cristiana della sua persona, per renderla capace di autorealizzazione, di relazione e di inserimento positivo e costruttivo nella società.

Uguaglianza, imparzialità e regolarità

L'erogazione del servizio scolastico è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti: le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti. Nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, classe sociale, religione e opinioni politiche.

2. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA:

Il Collegio Salesiano Astori offre una scuola pubblica, cattolica, salesiana.

Scuola Pubblica

“Le scuole legalmente riconosciute esplicano un servizio di pubblico interesse, rilasciano titoli legali e devono conformarsi all’ordinamento scolastico nazionale ai sensi e nei limiti delle leggi vigenti” (C.M. 377,9 dic. 87). La scuola salesiana dell’Astori fa parte di un servizio pubblico integrato, garantito dall’autonomia e dalla parità scolastica.

Scuola Cattolica

In forza della sua origine, dei principi ispiratori e delle finalità della sua azione educativa, il Collegio Salesiano Astori è una Scuola Cattolica. Suo compito, pertanto è coordinare l’insieme della cultura umana con il messaggio cristiano, così che la conoscenza del mondo, della vita, dell’uomo che gli studenti via via acquisiscono, sia illuminata dalla fede e dal mistero della salvezza.

Tale connotazione non esclude tuttavia la frequenza di allievi appartenenti a confessioni religiose diverse, ne rispetta anzi la libertà, ne favorisce la maturazione e l’opportunità di un ascolto e di una proposta cristiana. L’Astori promuove quindi il dialogo e crede nella ricchezza del confronto.

Scuola Salesiana

In quanto ispirato al carisma salesiano, il Collegio Astori raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito, il metodo del Sistema Preventivo di Don Bosco partendo dal presupposto che:

*“Questo sistema si appoggia tutto sopra la **ragione**, la **religione** e l’**amorevolezza**: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell’intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di se stesso. Associa in un’unica esperienza di vita educatori e giovani in un clima di famiglia, di fiducia e di dialogo. Imitando la pazienza di Dio, incontriamo i giovani al punto in cui si trova la loro libertà.”* (Costituzioni Salesiane, art. 38).

L’Astori intende perciò:

- **ragione**, come assunzione dei valori e pratica quotidiana della libertà e della responsabilità;
- **religione**, come apertura consapevole e progressivo orientamento a *costruire la*

propria personalità avendo Cristo come riferimento, sia sul piano della mentalità che della vita;

- **amorevolezza**, come spirito di famiglia; Don Bosco voleva che nei suoi ambienti ciascuno si sentisse a “casa sua”. La casa salesiana diventa una famiglia quando l'affetto è ricambiato e tutti si sentono accolti e responsabili del bene comune.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC)

L'insegnamento della religione cattolica rientra nei programmi scolastici e viene impartito a tutti sistematicamente, attraverso l'insegnamento di religione (IRC), pur non esaurendosi in esso. La Scuola Salesiana lo considera un elemento fondamentale dell'azione educativa per far scoprire il senso ultimo della vita e per orientare il giovane verso una scelta cosciente, da vivere con impegno e coerenza.

È questa, per l'Istituto, la cultura religiosa e di vera informazione dell'evento storico cristiano, sempre partendo dal presupposto che l'evangelizzazione e la catechesi sono previste anche in altri momenti della vita scolastica. Durante le ore di insegnamento viene sviluppato, in accordo con le varie progettazioni didattiche, un progetto interdisciplinare denominato “Fede e Cultura”, progetto nel quale si fanno comunicare i vari saperi e le varie competenze con la dimensione religiosa e spirituale.

3. ORIENTAMENTO E PROGETTO DI VITA:

Intendiamo l'orientamento come una *modalità educativa permanente*, cioè come un processo continuato in funzione dell'individualizzazione e del potenziamento massimo delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si

inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione. Si tratta della costruzione dell'identità personale e sociale del soggetto in un adeguato *progetto di vita*, inteso come compito aperto alla realtà comunitaria e sociale e come appello all'attuazione dei valori che danno senso alla vita.

Le attività più idonee per realizzare nella scuola gli obiettivi di orientamento sono indubbiamente gli insegnamenti disciplinari, perché vengono utilizzati per sviluppare le capacità personali dello studente e fargli acquisire gli strumenti cognitivi e le abilità operative utili per la conoscenza di sé e per la comprensione della realtà.

4. IL PATTO EDUCATIVO:

Nell'ambito della proposta educativa dell'Astori, all'atto dell'iscrizione, viene condiviso il patto formativo tra gli studenti, i loro genitori e la scuola, rappresentata nell'occasione dal Direttore della Comunità Salesiana.

In virtù di questo patto, la Scuola, attraverso i propri docenti ed educatori, si impegna a realizzare il Progetto Educativo di Istituto, gli studenti e le famiglie sono invitati perciò a prendere attenta visione del Progetto Educativo, a collaborare positivamente alla realizzazione di esso e ad essere protagonisti attivi della propria formazione.

5. LA COMUNITÀ EDUCATIVA

i soggetti:

La realizzazione del Progetto Educativo nella scuola richiede la convergenza delle intenzioni e delle convinzioni di tutti i suoi membri. Per questo essa indirizza i suoi sforzi alla realizzazione di una Comunità Educativa, che è allo stesso tempo soggetto ed ambiente di educazione. In essa rientrano a diverso titolo, nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, salesiani e laici, giovani e genitori, uniti da un *patto educativo* che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

I Docenti

I docenti fanno parte della Comunità Educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali e didattiche. Esercitano la loro libertà di insegnamento soprattutto nell'elaborazione educativa e didattica della cultura e nella programmazione, nell'attivazione e nella valutazione di processi di insegnamento e di apprendimento organici e sistematici. Il dialogo con gli studenti diventa fondamentale per realizzare una dimensione qualificante oltre la didattica.

Il Coordinatore di Classe

Il Coordinatore di Classe segue l'andamento generale della classe e le situazioni individuali, coordinando gli interventi didattici, educativi del Consiglio di Classe.

Anima le relazioni interpersonali e coordina le iniziative all'interno delle classi; cura, anche attraverso il colloquio personale con gli studenti, la vita della classe ed il dialogo educativo e didattico tra studenti e docenti per creare un clima di collaborazione e di fiducia; tiene le relazioni tra scuola e famiglia cercando i

modi più idonei di collaborazione al fine di acquisire maggior conoscenza degli studenti in rapporto agli interventi educativi più opportuni, specialmente in relazione alle loro assenze, al loro profitto e al loro comportamento disciplinare.

I Genitori

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e del loro cammino scolastico e, in quanto tali, trovano una collocazione qualificata all'interno della Comunità Educativa. Partecipano attivamente al progetto educativo salesiano in quanto scelto e praticato, nei termini di un dialogo, di un confronto e di una costante collaborazione. Gli organi collegiali sono gli strumenti che consentono loro di partecipare alla vita della scuola.

Gli Studenti

Cuore della Comunità educativa sono i giovani studenti, non tanto come *oggetti* delle attenzioni e delle preoccupazioni degli educatori, quanto come *soggetti* responsabili delle scelte, e quindi veri protagonisti del cammino culturale e formativo proposto dalla Scuola.

ruoli e funzioni nella comunità educativa:

Il Direttore

Il Direttore della Casa Salesiana è il custode del carisma del Fondatore nei riguardi della comunità ecclesiale e della società civile, è il primo promotore dell'unità e dell'identità salesiana con il compito di mantenere vivo lo spirito e lo stile educativo di don Bosco nella Comunità educativa. Per questo promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità stessa e attiva e coordina la formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti.

Il Preside (Coordinatore Educativo Didattico)

I compiti del Preside sono di animazione, organizzazione didattica, partecipazione e vigilanza, quale presenza attenta e propositiva anche nel sociale. Tali compiti vengono compiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con il Direttore della casa Salesiana ed il Consiglio della CEP della scuola. Nel nostro specifico il Preside è anche docente di Diritto ed Economia e di informatica giuridica (in qualità di NET Teacher riconosciuto

dall'Ufficio Scolastico Regionale¹), coordina le attività di orientamento in uscita e l'attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Il Coordinatore pastorale (o Catechista)

Il Catechista è, nell'ambito del proprio settore, il primo responsabile dell'educazione religiosa dei giovani e dell'animazione di tutte le attività ad essa connesse.

In particolare anima i momenti di preghiera, le celebrazioni, le giornate di riflessione e i ritiri spirituali; è disponibile per l'ascolto dei giovani, con una particolare attenzione a quelli in difficoltà; promuove la pastorale vocazionale in collegamento con le iniziative dell'Ispettorato e della Chiesa locale. Nello specifico il Catechista è anche docente di IRC.

L'Amministratore/economo

L'economo cura, in dipendenza dal Direttore della Casa e dal suo Consiglio, gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'opera e dell'attività scolastica. Nell'esercizio della sua funzione mira alla crescita e alla realizzazione globale dei giovani, in stretta collaborazione col Coordinatore Educativo Didattico e con il Consiglio della CEP di cui fa parte. Coordina in accordo con Direttore della Casa l'azione e la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA). Nello specifico l'Economo è anche docente di IRC.

Il Vicepreside (Vice Coordinatore Educativo Didattico)

Collabora strettamente con il Coordinatore educativo didattico, cura l'organizzazione del calendario e dell'orario delle attività didattico/formative, vigila sulle assenze degli allievi, favorisce i colloqui tra genitori e insegnanti, educando i discenti ad un responsabile autocontrollo disciplinare. Nello specifico il Vicepreside è anche docente di IRC.

I Rappresentanti di Classe degli Studenti

Ogni classe ha il diritto di essere rappresentata, nei Consigli di classe, da due suoi componenti eletti dai propri compagni. Essi:

- si fanno portavoce dei problemi e delle esigenze della propria classe nei confronti dei singoli docenti e degli organi ufficiali;
- collaborano con gli insegnanti della propria classe e con il coordinatore per dare coesione alla classe

¹ Nota USR 26 marzo 2014

http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/wp-content/uploads/2014/03/Notizia_elenco_scuole.pdf

e per proporre e realizzare iniziative scolastiche varie (lezioni, gite, uscite culturali, visite tecniche, ecc.).

I Rappresentanti di Classe dei Genitori

Sono i genitori eletti dalle assemblee di ogni singola classe. Compito dei rappresentanti dei genitori è di costituire un efficace tramite tra Istituzione Scolastica e famiglia:

- facendosi portavoce dei problemi generali (non particolari) della classe;
- partecipando ai consigli di classe nei quali sia prevista la loro presenza.

strutture di partecipazione:

Le strutture di partecipazione sono istituite per realizzare una sempre maggiore corresponsabilità e collaborazione fra docenti, studenti e genitori alla gestione della scuola, al fine di favorire la Comunità educativa.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto interviene con funzione consultiva su quanto concerne l'organizzazione della vita e delle attività della scuola, tra cui i criteri generali relativi all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche e l'andamento generale dell'attività educativo-didattica. È composto da membri di diritto: il Direttore, il Coordinatore Educativo Didattico, l'Amministratore/Economo, il Coordinatore Pastorale e il Vice-Coordinatore Educativo Didattico; è inoltre composto da membri eletti: tre docenti, cinque studenti e cinque genitori (studenti e genitori eletti in rappresentanza di ciascun indirizzo presente nella scuola secondaria di secondo grado; in carica in base a quanto previsto dall'O.M. 215/91).

Il Collegio dei Docenti

È composto dal Direttore della casa e da tutti i docenti ed è presieduto dal Preside. Al Collegio dei Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattico/formativi nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica in coerenza al progetto educativo.

Il Consiglio di Classe

È composto dai docenti, dai rappresentanti dei genitori degli studenti della classe e dai rappresentanti di classe degli studenti, ed è presieduto dal Preside (o da persona da lui delegata) e guidato dal coordinatore di classe. Sono di sua competenza le valutazioni periodiche e finali degli studenti.

Le Assemblee dei Genitori

- *di Classe*: è la riunione di tutti i genitori degli studenti di una classe.
- *Generale*: è la riunione di tutti i genitori degli studenti di ogni singola scuola. È convocata dal Preside in occasione dell'apertura dell'anno scolastico e in occasione della consegna delle valutazioni intermedie e finali.

La finalità delle varie Assemblee dei genitori è di dare opportuna informativa, di favorire la comunicazione, di proporre iniziative in ordine all'attività educativo-didattica e di agevolare ed estendere i rapporti tra docenti e genitori.

L'assemblea di Classe degli Studenti

È composta da tutti gli studenti di una singola classe e convocata, previa approvazione dell'ordine del giorno da parte del Preside, dai rappresentanti di classe degli studenti. In essa viene discussa la situazione della classe e vengono presentati eventuali problemi. Il tutto verrà riportato nelle riunioni dei Consigli di Classe.

Comitato Studentesco

È composto dai quattro studenti, membri del Consiglio di Istituto, ciascuno in rappresentanza di ogni indirizzo presente nelle scuole superiori. Viene convocato dal Presidente, eletto tra i quattro studenti membri del Comitato studentesco.

Il Presidente del Comitato studentesco e il suo vice fanno parte della Consulta Provinciale degli studenti. I membri del Comitato si fanno interpreti di vari problemi della popolazione scolastica e suggeriscono iniziative alle assemblee di classe degli Studenti.

Il Consiglio della CEP

È organismo che anima ed orienta tutta l'azione salesiana attraverso la riflessione, il dialogo, la programmazione e la revisione dell'azione educativo-pastorale. È dunque un organismo di coordinamento al servizio dell'unità del progetto salesiano nel territorio in cui opera la CEP. Opera per salvaguardare l'integralità del progetto salesiano nella sua elaborazione, realizzazione e verifica. È formato da: Direttore, Coordinatore Educativo Didattico, Amministratore/Economo, Coordinatore Pastorale e Vice Coordinatore Educativo, si riunisce con cadenza quindicinale.

Il Consiglio dell'Opera

Collabora con il Direttore nell'espletamento della sua funzione di primo responsabile della CEP, è costituito dall'insieme dei vari Consigli delle CEP della scuola primaria e della scuola secondaria, si riunisce ogni tre mesi circa.

L'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia deve considerare le sanzioni disciplinari quali finalità educative, con lo specifico obiettivo di creare una cultura diffusa della responsabilità.

L'Organo di Garanzia assume un'identità specifica all'interno di una Casa salesiana, che per sua stessa natura prevede una mens progettuale finalizzata alla comunione, alla condivisione, alla convergenza operativa. Pertanto la composizione dell'Organo di garanzia, pur nel rispetto di quanto prevede e prescrive la normativa vigente, viene identificata in questo Istituto quale parte integrante del Consiglio Educativo Pastorale, preposto alle finalità sopra descritte, integrato per le delibere riferite a revisioni delle sanzioni disciplinari, con la presenza di due genitori rappresentanti eletti all'interno del Consiglio di Istituto, e con la partecipazione di una rappresentanza studentesca, quale il Presidente del Comitato studentesco eletto per l'A.S. 2025-2026.

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE: GLI - GLO

I Gruppi di lavoro per l'inclusione hanno come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli studenti con disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio.

Tali Gruppi di lavoro si propongono di svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per il corrente anno di cui elaborazione di un **PDP**;

- confronto sui casi e supporto ai colleghi sulle strategie da adottare;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli studenti con BES, da redigere al termine dell'anno scolastico (entro il mese di giugno);
- elaborare e approvare nei casi di disabilità il **PEI** (Programma Educativo Individualizzato).

In base alla normativa vigente e in base all'identità salesiana del nostro istituto, il GLI è composto da:

- La Preside
- Il Coordinatore Pastorale
- I docenti membri della commissione BES/DSA-H
- Un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità e/o DSA
- Un rappresentante degli studenti
- Un rappresentante degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli studenti BES

In base alla normativa vigente e in base all'identità salesiana del nostro istituto, il GLO è composto da:

- Il Direttore
- La Preside
- Il Coordinatore Pastorale
- Il Consiglio di classe
- Gli Operatori sanitari ASL che hanno in carico la situazione
- Eventuale Assistente all'autonomia e alla comunicazione
- I Genitori dello/a studente/studentessa

6. PROGRAMMAZIONE

dipartimenti disciplinari:

I dipartimenti disciplinari sono organi collegiali chiamati al lavoro di progettazione condivisa da docenti della scuola che operano in ambiti di insegnamento parallelo o affine. Essi si incontrano per condividere competenze professionali ed esperienze didattiche. L'impegno concreto approda ad uno studio comune che permette l'elaborazione dei curricula disciplinari che sappiano scegliere contenuti essenziali, metodologie, comportamenti, strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento degli studenti.

Elaborare il curriculum è molto di più che predisporre un documento di elencazione dei contenuti essenziali e di indicazioni metodologiche: è studio, ricerca, formazione permanente, per la definizione di itinerari didattici sempre più condivisi ma, anche, sempre più motivanti e interessanti per gli studenti, tali da sollecitare il gusto della scoperta e l'apprendimento di nuove conoscenze.

La nostra scuola prevede i seguenti Dipartimenti Disciplinari:

- *dipartimento I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)*
- *dipartimento di Lingue Classiche (latino, greco)*
- *dipartimento di Lettere*
- *dipartimento di Lingue straniere*
- *dipartimento di Storia, Filosofia e Arte*
- *dipartimento di Fisica e Matematica*
- *dipartimento di Scienze*
- *dipartimento Tecnico Meccanico (discipline di indirizzo)*
- *dipartimento Giuridico Economico (discipline di indirizzo)*
- *dipartimento di Educazione Motoria*
- *dipartimento di Informatica*

commissioni ed equipe:

Le commissioni consistono in gruppi di lavoro nei quali più docenti elaborano procedure operative rispondenti a obiettivi propri a ciascuna commissione. Quanto prodotto da ciascuna commissione viene discusso, integrato e deliberato dall'intero Collegio Docenti.

La nostra scuola prevede:

- *Consiglio Educativo Pastorale*
- *Equipe Pastorale Giovanile*
- *Commissione GLI/GLO*
- *Commissione P.C.T.O.*
- *Commissione ORIENTAMENTO FORMATIVO*
- *Commissione CLIL/certificazioni linguistiche*
- *Commissione Certificazioni informatiche/progetto iPad (didattica digitale)*
- *Team Bullismo*

programmazione didattica:

I documenti di programmazione dei singoli insegnanti sono reperibili presso la Segreteria scolastica entro il mese di novembre. Oltre ai contenuti, suddivisi in Unità didattiche, sono riportate le relative conoscenze ("sapere") e abilità ("saper fare"); tra queste, sono evidenziati gli "obiettivi minimi" che lo studente deve dimostrare di aver raggiunto in sede di verifica.

la settimana scolastica:

da lunedì a venerdì compreso

La giornata scolastica si svolge secondo la seguente scansione oraria, prevedendo moduli disciplinari consecutivi di due ore:

ore 7.55	Inizio della prima ora di lezione con il " <i>buongiorno</i> " ² o in classe o a fasce (talvolta assembleare in teatro oppure per indirizzi)
ore 8.50	Inizio seconda ora di lezione
ore 9.45	Inizio terza ora di lezione
ore 10.40	INTERVALLO (20')
ore 11.00	Inizio quarta ora di lezione
ore 11.55	Inizio quinta ora di lezione
ore 12.50	Inizio sesta ora di lezione
ore 13.45	Termine delle lezioni del mattino

PAUSA PRANZO (45')

ore 14.35	Inizio delle attività pomeridiane: • Studio pomeridiano • Attività di recupero/sostegno/approfondimento³
ore 15.55	Termine delle attività pomeridiane.

² Momento formativo tradizionale della Scuola Salesiana, in un tempo di circa dieci minuti, il docente della prima ora accompagna i ragazzi in una riflessione e in un momento di preghiera condivisa.

³ Tali attività svolte dai singoli docenti alle proprie classi, aggiunte all'ordinaria azione didattica del mattino, mirano a completare l'erogazione del servizio didattico (con conseguente completamento dell'ora scolastica a 60 minuti).

Lezioni curricolari al pomeriggio, dalle 14.35 alle 15.55 per gli indirizzi che superano le trenta ore settimanali curricolari (riforma Gelmini). Il calendario di riferimento viene presentato all'inizio dell'anno scolastico.

scansione dei periodi didattici:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la scelta di un Trimestre e di un Pentamestre per l'anno scolastico in corso in quanto sembra che realizzi meglio gli obiettivi previsti dalla programmazione didattica ed una distribuzione più armonica delle attività e delle scadenze dell'attività scolastica.

7.PIANI DI STUDIO

LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

A.S. 2025-2026

Il Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica applicata anche all'informatica, della fisica e delle scienze naturali.

Per quanto riguarda le scienze, sono previsti tre corsi curriculari teorico-pratici riguardanti l'analisi delle acque (classe 3ª), l'analisi degli alimenti (classe 4ª) e la chimica organica (classe 5ª). Tali corsi sono tenuti dal personale del laboratorio chimico dello Studio Tecnico "M. Cuzzolin" e prevedono il rilascio di un attestato (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa" 5.).

Il Liceo Scientifico offre allo studente una valida preparazione prevedendo accanto allo studio delle materie scientifiche, lo studio delle discipline umanistiche per fornire una visione complessiva delle realtà storico-filosofiche e delle espressioni culturali della società.

L'obiettivo dell'indirizzo è coniugare la cultura scientifica con la tradizione umanistica e la pratica laboratoriale accompagnando lo studente verso una formazione personale completa

Punti di forza:

- *laboratori di biologia*
- *laboratori di chimica*
- *laboratori di fisica*
- *laboratori di scienze della terra*
- *attraverso l'uso di strumenti spesso sofisticati e di livello universitario, vengono accompagnati allo sviluppo del metodo scientifico da docenti e professionisti. Fiori all'occhiello sono i nostri:*
 - + *corsi integrativi di chimica*
 - + *giornate ecologiche*
 - + *introduzione a software*
 - + *tavole rotonde*
 - + *olimpiadi di scienze*
 - + *visite scientifiche in azienda*

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 sono previsti approfondimenti di biomedica per intraprendere con successo il percorso universitario scelto.



A.S. 2025-2026

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua - cultura Inglese	4	4	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia - Geografia - Filosofia	3	3	4	4	4
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze - Chimica Biologia - Biomedica	3	3	4	4	4
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE

A.S. 2025-2026

Il Liceo Scientifico Scienze applicate favorisce la formazione completa nelle materie scientifiche e umanistiche, aspirando all'acquisizione di competenze avanzate in ambito informatico e tecnologico, attraverso lo studio della matematica e della fisica applicate anche all'informatica e alla robotica.

Grazie a progetti di robotica educativa, intelligenza artificiale, modellizzazione e stampa 3D con la robotica, il percorso culturale del liceo scientifico si arricchisce di insegnamenti che permettono di raggiungere valide competenze tecnologico-scientifiche, quali capacità di "problem-solving" spendibili in molteplici ambiti didattici e lavorativi. Questo corso, implementa la robotica quale materia curriculare dal secondo al quinto anno di studi, integrata negli insegnamenti di matematica e fisica. Il percorso di studi è articolato nei cinque anni con il conseguimento del diploma di Stato con lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze teorico pratiche nell'ambito della robotica, grazie anche alla possibilità di esperienze di PCTO nelle varie aziende del territorio.

Il piano di studi viene potenziato per quanto riguarda l'area informatica-robotica pur mantenendo il monte ore previsto, intervenendo nei termini consentiti dalla normativa in merito all'autonomia scolastica.

Punti di forza:

- *laboratori di biologia*
- *laboratori di chimica*
- *laboratori di fisica*
- *laboratori di scienze della terra*
- *laboratori di informatica*
- *laboratori di robotica*

Sono previsti

- + corsi integrativi di chimica*
- + introduzione alla programmazione e sviluppo di software*
- + olimpiadi di scienze*
- + olimpiadi di informatica*
- + concorsi di robotica/ robotica educativa*
- + corsi stampa 3D*
- + intelligenza artificiale*

Collegio Salesiano Astori - PTOF 2025 - 2028



A.S. 2025-2026

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	3	3	2	2	2
Lingua - cultura Inglese	4	4	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia - Filosofia Geostoria	3	3	4	4	4
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze - Biologia chimica e Scienze della terra	3	3	4	4	4
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30

LICEO LINGUISTICO

A.S. 2025-2026

Il Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente a comunicare e mediare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e culturali e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa nelle lingue studiate. Permette di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse e di organizzare e gestire rapporti e interazioni professionali in ambito culturale.

Gli scambi culturali assumono perciò valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali atti a formare un cittadino dell'Unione Europea.

A tal fine saranno previste delle unità di apprendimento, che introdurranno allo studio comparato dei diversi ordinamenti europei. È prevista anche la possibilità di certificare le competenze linguistiche raggiunte attraverso enti europei qualificati

Accanto alle tre lingue il percorso prevede sia materie umanistico filosofiche sia scientifiche, garantendo così una completa formazione liceale (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa" 5.)

Punti di forza:

- *lettori madrelingua*
- *esperienze di studio all'estero*
- *progetti internazionali e attività in lingua*
- *collaborazioni con università e aziende del territorio*
- *certificazioni linguistiche*
- *accesso post diploma: a tutte le facoltà universitarie in particolare nell'area umanistica e nell'area politico – giuridico - economica e accesso diretto nel mondo del lavoro negli ambiti del turismo, del commercio e della comunicazione*



A.S. 2025-2026

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua - cultura Latina	2	2	-	-	-
Lingua - cultura INGLESE con lettore madrelingua	5	5	5	5	5
Lingua - cultura SPAGNOLA con lettore madrelingua	4	4	4	4	4
Lingua - cultura TEDESCA o FRANCESE o RUSSA o CINESE con lettore madrelingua	3	3	4	4	4
Geostoria - Storia - Filosofia	3	3	3	3	4
Diritto costituzionale comparato	2	2	1	1	-
Matematica - Fisica Scienze - Informatica	6	6	6	6	6
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Amministrazione, Finanza, Marketing)

curvatura MARKETING E COMUNICAZIONE A.S. 2025-2026

Il profilo del diplomato dell'Istituto Tecnico Economico - indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, è volto agli scenari e alle dinamiche giuridiche ed economico-finanziarie del proprio territorio, europee ed internazionali. La conoscenza dell'uso delle tecnologie informatiche, delle lingue straniere, della legislazione nazionale e comunitaria e dei meccanismi economici sono il suo bagaglio culturale, le risorse necessarie per la realizzazione di un progetto futuro, che predilige in primis l'assunzione di una irrinunciabile responsabilità allo sviluppo sostenibile.

L'Istituto Tecnico Economico prepara non solo ad una gestione contabile delle attività economiche, ma si propone di mostrare nella loro completezza i diversi aspetti gestionali: costituzione; realizzazione; sviluppo; responsabilità sociale; analisi valutativa. Tutto questo creerà le basi per affrontare con determinazione un percorso di studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro come dipendente, in ruoli progressivamente di responsabilità, o per intraprendere un'attività autonoma.

Molteplici attività vengono organizzate durante il periodo scolastico e, con il supporto dell'Istituto, nei periodi estivi. Sono infatti previste esperienze quali P.C.T.O./Alternanza Scuola Lavoro presso aziende, Istituti di Credito, Studi di consulenza lavoro, enti territoriali pubblici e privati, Atenei e Centri di formazione; visite aziendali presso realtà del territorio per conoscere da vicino l'identità del mondo del lavoro; conferenze dedicate alle classi del triennio sui temi dell'occupazione, della finanza, della legislazione (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa" 5.).

Punti di forza:

- *la cura per l'apprendimento di due lingue straniere*
- *collaborazioni con università e professionisti*
- *esperienza sul campo*
- *approfondimenti nel marketing e nella comunicazione con metodi immersivi*
- *potenziamento dell'inglese e delle competenze digitali*
- **progetto E-labs:** *Il progetto si prefigge di studiare, sperimentando, cosa vuol dire creare e condurre un'impresa e si inserisce nel percorso curricolare una didattica laboratoriale nell'ambito del progetto.*



A.S. 2025-2026

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia economica	5	4	2	2	2
Lingua Inglese	4	4	4	4	3
Seconda lingua Spagnolo	3	3	3	3	3
Matematica	3	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Economia aziendale	2	2	6	6	8
Diritto ed Economia	2	2	5	5	6
Scienze Integrate Fisica - Chimica	4	4	-	-	-
Scienze motorie e sport	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Meccanico, Meccatronica)

curvatura TECNOLOGIE PER L'IMPRESA 4.0 A.S. 2025-2026

Il nostro Istituto Tecnico si distingue per la peculiarità di offrire ai ragazzi un indirizzo di studio che si confronta costantemente con realtà tecnologica e mondo del lavoro. In un mondo sempre più senza confini e in evoluzione a forte velocità, priorità del percorso formativo deve essere la acquisizione di strumenti specifici e trasversali alle varie discipline che permettano ai giovanili gestirsi con autonomia e con spirito critico.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro è strategica perché sviluppa quello scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese. A questo scopo il Comitato Tecnico Scientifico si occupa di promuovere, coordinare e gestire stage e corsi di Eccellenza (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa" 5.).

Punti di forza:

- *Corsi certificati di*
 - *Informatica e programmazione*
 - *Sistemi di automazione*
 - *Programmazione di robot industriali*
 - *CAD/CAM*
 - *Metrologia e controllo qualità*
 - *stampa 3d e digital manufacturing*
 - *saldatura e controlli*
 - *Patentino Istituto Italiano di Saldatura*
- *Rapido ingresso nel mondo del lavoro*
- *Una solida preparazione per l'università*
- *Collaborazioni con il territorio e leader del settore*



A.S. 2025-2026

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana Storia - Geografia	7	6	6	6	6
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica Fisica - Informatica	9	8	4	4	3
Scienze della terra Biologia - Chimica	5	5	-	-	-
T. e T. rappr. grafica Disegno, Progett. e organizz. industriale	3	3	3	4	5
Tec. appl. e Tec mecc. di processo e prodotto	1	2	5	5	5
Meccanica, macchine ed energia	-	-	4	4	4
Sistemi e automazione	-	-	4	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

8. VALUTAZIONE

La valutazione è il momento in cui si esprime un giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (cioè le conoscenze e le abilità acquisite da parte dello studente).

La valutazione intesa quale processo formativo in base anche a quanto disposto dal DPR 22 giugno 2009, n.122, art.1 comma 3, in linea con gli obiettivi di un apprendimento permanente ***“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.”***

Essa non va considerata quale momento isolato, sia pure nel contesto di una serie di acquisizioni richieste a fini legali, bensì deve essere contestualizzata all'interno di un processo istruito nel rispetto della continuità, della formazione continua, oggetto di un sistematico confronto con le acquisizioni precedenti e con l'obiettivo del raggiungimento dei traguardi assegnati.

In questa logica è opportuno chiarire agli studenti i criteri della valutazione, istruendo un dialogo puntuale, proficuo nel rapporto tra docente e discente. Spesso infatti nasce nello studente l'idea di essere trattato e valutato in maniera scorretta o differenziata rispetto ai compagni, anche in assenza di motivazioni valide. La conoscenza di parametri che concorrono alla formazione dei giudizi di valutazione è importante anche per sostenere il processo di autovalutazione dello studente.

valutazione della condotta:

Il Collegio Docenti del 5 settembre 2025, con riferimento al D.M. n.5 16/01/2009 e alla L.150 01/10/2024, ha confermato con delibera unanime, i seguenti indicatori per la valutazione della condotta:

INDICATORI DELLA CONDOTTA

(approvati dal Collegio Docenti in data 05.09.2025)

1 - PARTECIPAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO	▪ Presenze ▪ Impegno e interesse ▪ Svolgimento delle attività assegnate in classe e a casa
2 - COMPETENZE SOCIALI/DI CITTADINANZA	▪ Contributo costruttivo alle attività e collaborazione con i compagni
3 - COMPETENZE DIGITALI	▪ Utilizzo delle tecnologie (relazioni, compiti assegnati per casa, progetti, prodotti...)
4 - IMPARARE A IMPARARE	▪ Interesse/curiosità per i nuovi apprendimenti ▪ Approfondimento/ricerca autonoma di nuovi apprendimenti ▪ Organizzazione del tempo e del lavoro

I Coordinamenti di classe integreranno la valutazione in base ai seguenti descrittori: "note disciplinari", uso del materiale e delle strutture della scuola", frequenza, assenza e ritardi", rispetto delle consegne";

Per il triennio superiore i Coordinamenti di classe, secondo quanto previsto dalle linee guida ministeriali, in base alle valutazioni recepite dai tutor esterni, dovranno riportare un ulteriore indicatore in valutazione della condotta in base all'attività svolta dagli studenti in Alternanza Scuola Lavoro.

valutazione per discipline:

In base a quanto previsto dall' art. 4 comma 4 del DPR 275/99, dopo aver stabilito ed approvato in sede di Collegio Docenti il significato delle valutazioni docimologiche delle verifiche, interrogazioni e altro, ogni gruppo di insegnanti riunito per Dipartimento Disciplinare, ha condiviso e verbalizzato i criteri di valutazione con opportune griglie di valutazione.

griglie di valutazione:

Il Collegio del 05/09/2025 ha deliberato all'unanimità, l'assegnazione di voti interi, mezzi voti e voti con + e - , affidando poi a ciascun Dipartimento Disciplinare, nel rispetto di quanto deliberato ed approvato in sede Collegiale, il compito di elaborare proprie Griglie di Valutazione, verbalizzate e depositate presso la Segreteria Scolastica.

valutazione finale:

La valutazione finale (fine 1° periodo scolastico e fine anno scolastico) deve tenere in debita considerazione, oltre le acquisizioni del sapere affrontato nelle singole discipline scolastiche, il comportamento, la partecipazione e l'impegno. La valutazione finale viene deliberata dal Consiglio di Classe. Il Collegio Docenti del 5 settembre 2025, ha deliberato all'unanimità i criteri per la promozione, la sospensione di giudizio, la non ammissione all'anno successivo.

valutazione dei P.C.T.O./alternanza scuola-lavoro:

I P.C.T.O. sono oggetto di valutazione da parte del tutor esterno aziendale.

Nell'ambito dei contesti di valutazione quali gli scrutini ed Esame di Stato la scuola si atterrà a quanto indicato dalla normativa, riferimento alle linee guida ministeriali [4.4] (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145). "La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica."

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO/Alternanza Scuola Lavoro verrà acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Tale valutazione deve riflettersi:

- a) nella valutazione degli apprendimenti di una o più discipline deliberate in sede di ogni singolo Consiglio di classe;
- b) nel voto di condotta.

- a) **La ricaduta della valutazione dei PCTO/alternanza sugli apprendimenti disciplinari** può avvenire in sede di scrutinio intermedio, se l'attività si è svolta durante il periodo estivo, e in sede finale. I docenti delle materie interessate dovranno convertire la valutazione del tutor esterno in un voto espresso in decimi, in base alla tabella sotto riportata, ed inserirlo nel registro elettronico. Il voto relativo ai PCTO avrà, però, un peso inferiore rispetto alle valutazioni didattiche conseguite dai ragazzi con i compiti in classe; pertanto il voto di presentazione di una o più materie è l'espressione di una media ponderata tra i voti scolastici e la valutazione dei PCTO.

VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO	VALUTAZIONE IN DECIMI	PESO VOTO
1	4 - 4,5	20%
2	5 - 6,5	20%
3	7 - 8,5	20%
4	9 - 10	20%

- b) **Per quanto riguarda il voto di condotta** il Collegio docenti, nella seduta in cui delibera i criteri per l'attribuzione di tale valutazione, dovrà prevedere che per gli studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno si tenga conto anche del comportamento dello studente in tale contesto.

9.PIANO PER L'INCLUSIONE

premessa

Il Piano Annuale per l'Inclusione è uno strumento che consente alle Scuole dell'Istituto "Astori" di progettare la propria offerta formativa nei termini di una inclusività effettiva.

In linea con la tradizione salesiana, il presente progetto propone una pedagogia di ambiente "comunitaria", che, attenta ai bisogni del singolo, permetta anche di attivare una logica di reciproco aiuto e di accoglienza.

Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista quale riferimento dell'attività educativo-didattica quotidiana. La programmazione e la pratica del percorso didattico viene indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei progetti educativi, rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Il Piano Annuale dell'Inclusione realizza le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa (POF) individuando dunque le situazioni problematiche e le strategie per farvi fronte.

Tale documento, redatto dal G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è deliberato dal Collegio Docenti nel giorno 13/06/2025 e approvato a titolo di recepimento dallo stesso Collegio nel giorno 05/09/2025, nel rispetto di quanto indicato nel PTOF 2025/2028.

gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, disposto dal Coordinatore Educativo e Didattico, favorisce il processo di inclusione, promuovendo una cultura dell'integrazione: predispone e diffonde gli strumenti più adeguati alla personalizzazione dell'insegnamento, costituendo un punto di riferimento per i colleghi nella gestione di situazioni problematiche relative agli alunni con BES. Stimola la riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, per migliorarne l'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni. Verifica che i piani educativi individualizzati ed i piani didattici personalizzati siano stati consegnati alla Segreteria Didattica ed elabora, annualmente, il Piano di Inclusione (PI).

composizione e attività del GLI

Il GLI è composto dai seguenti **membri**:

- Direttore;
- Coordinatore Pastorale;
- Coordinatore educativo-didattico (Preside);
- Docenti di sostegno;
- Docenti con incarico della Presidenza quali membri del gruppo di lavoro.

Il GLI viene convocato **almeno due volte all'anno** e può essere convocato anche per gruppi di lavoro. All'inizio dell'anno scolastico, il GLI:

- analizza i nuovi ingressi e le nuove segnalazioni;
- avvia l'aggiornamento dei documenti;
- condivide le prassi di accoglienza;
- si confronta per la stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) e dei PEI (Piani Educativi Individualizzati).

A fine anno:

- valuta i risultati ottenuti;
- analizza le criticità nella realizzazione dei piani personalizzati;
- integra e aggiorna il Piano Annuale per l'Inclusività.

ruolo centrale del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe svolge un ruolo fondamentale per l'integrazione e la valorizzazione di tutti gli studenti:

- individua i primi segnali di disagio e coinvolge le famiglie per una maggiore consapevolezza ed una collaborazione finalizzata alla rimozione delle possibili cause;
- indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione in presenza di studenti con BES senza certificazione per DSA o disabilità;
- predispone i PDP per studenti con DSA (Legge 170/2010) e i PEI per studenti con disabilità secondo la Legge 104/92;
- indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione, anche in assenza di documentazione sanitaria o dei servizi sociali;
- procede collegialmente a identificare i contenuti minimi delle discipline, per poter assicurare la validità del titolo di studio;
- realizza, verifica e valuta i percorsi personalizzati.

In caso di gravi difficoltà di apprendimento, previo consenso della famiglia, il CdC invia lo studente alla NPJA (Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza). In situazioni di disagio sociale il CdC richiede interventi educativi o di supporto nell'extra-scuola (rivolgendosi al Servizio Sociale).

i destinatari

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	TIPO DI SEGNALAZIONE	MODALITA' DI INTERVENTO
Studenti certificati in base alla Legge 104/1992	Diagnosi e certificazione ASL.	- PEI - Convocazione del Gruppo di Lavoro (GLO) - Docente di sostegno (se previsto)
Studenti con DSA in base alla Legge 170/2010	Diagnosi e certificazioni rilasciate dall'ASL, o dagli enti riconosciuti dalla Regione Veneto (DGR n. 99 del 07 febbraio 2022), oppure di uno specialista privato, accompagnato da dichiarazione di conformità della ASL; la certificazione va aggiornata ad ogni passaggio di ordine scolastico.	- PDP
Studenti con aspetti cognitivi limite	Relazione clinica e diagnosi ASL, oppure di uno specialista privato.	- PDP - Obiettivi minimi (con identificazione collegiale dei contenuti essenziali per assicurare la validità del titolo di studio)
Studenti con disturbo dell'attenzione e iperattività	Relazione clinica e diagnosi ASL, oppure di uno specialista privato.	- PDP a discrezione del CdC
Studenti che vivono in contesti sociali deprivati	Segnalazione servizi sociali o del CdC.	- PDP a discrezione del CdC
Studenti con disagio affettivo-relazionale-comportamentale	Relazione clinica di uno specialista o segnalazione del CdC.	- PDP a discrezione del CdC
Studenti stranieri non alfabetizzati	Documentazione come da protocollo d'intesa.	- Interventi come da protocollo d'intesa
Studenti con particolari ma transitori problemi di salute	Documentazione medica.	Scuola in ospedale (e-learning) istruzione domiciliare PDP a discrezione del CdC

le azioni della scuola inclusiva

a) Studenti con disabilità (certificazione Legge 104/92)

TEMPO	AZIONI
Inizio anno scolastico	- Il coordinatore di classe e i docenti di sostegno (se previsto) prendono visione del PDF (Profilo Dinamico Funzionale o Profilo di Funzionamento) e della relazione finale dell'anno precedente, prendono contatto con la famiglia ed eventualmente con il neuropsichiatra per l'aggiornamento della situazione dello studente; - in caso di nuovi ingressi o di situazioni gravi, viene organizzato un gruppo operativo prima dell'inizio delle lezioni.
Prime settimane di scuola	- I docenti avviano la prima fase di osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente.
Consigli di classe di fine ottobre/inizio novembre	- Viene analizzata la situazione di partenza dello studente ed ipotizzate le linee fondamentali del PEI, per obiettivi minimi o differenziati, o con eventuale esclusione di alcune discipline.
Entro il 31 ottobre	- Viene redatto e firmato il PEI dal consiglio di classe, dal docente di sostegno (se richiesto), dall'equipe sociosanitaria, dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico.
Entro il 10 giugno	- Vengono redatte dai docenti di sostegno le relazioni finali.
Entro la fine di giugno	- Nelle riunioni del GLO vengono analizzati i punti di forza e le criticità del processo di integrazione; - vengono individuate le risorse necessarie per l'anno scolastico successivo.

b) Studenti con DSA (Legge 170/2010)

TEMPO	AZIONI
Inizio anno scolastico	- Viene convocato il GLI coordinato dal Coordinatore educativo-didattico; - vengono analizzate le situazioni segnalate presenti nella scuola/istituto, con particolare attenzione agli ingressi dei ragazzi con certificazioni o diagnosi e alle nuove segnalazioni.

Prime settimane di scuola	- I coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dello studente; possono rivolgersi agli specialisti che hanno redatto la relazione clinica o ad altri indicati dalla famiglia per avere ulteriori indicazioni; - previa sottoscrizione della liberatoria da parte dei genitori, i coordinatori di classe condividono le informazioni riportate nella documentazione con il CdC; - viene avviata dal CdC l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente.
Entro il 31 ottobre	- Durante il CdC i docenti elaborano una prima stesura del PDP, che viene sottoposto dal coordinatore alle famiglie per eventuali integrazioni o modifiche.
Consigli di classe di inizio novembre	- Viene redatto e approvato il PDP nella sua forma definitiva, e vengono raccolte le firme dei docenti del CdC, dei genitori, del coordinatore educativo-didattico e dallo studente, se maggiorenne.
In corso d'anno, in particolare nei Consigli di Classe intermedi e in occasione degli scrutini	- In presenza di nuovi elementi significativi, il PDP può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia.
Entro la fine di giugno	- Viene convocato il GLI per il confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PI (PAI).

c) Studenti che presentano situazioni di disagio psicologico o svantaggio sociale

TEMPO	AZIONI
Inizio anno scolastico	- Viene convocato il GLI coordinato dal Coordinatore educativo-didattico; - vengono analizzate le situazioni segnalate presenti nella scuola/istituto, con particolare attenzione agli ingressi dei ragazzi con certificazioni o diagnosi e alle nuove segnalazioni.

Prime settimane di scuola	- I coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dello studente; se le relazioni cliniche non presentano indicazioni che riguardano le problematiche di apprendimento, si mettono in contatto con i medici che hanno redatto il documento, chiedendo chiarimenti e integrazioni; - previa sottoscrizione della liberatoria da parte dei genitori, i coordinatori di classe condividono le informazioni riportate nella documentazione con il CdC; - viene avviata dal CdC l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente.
Entro il 31 ottobre	- Il coordinatore di classe elabora una prima stesura del PDP, che viene sottoposto alle famiglie per eventuali integrazioni o modifiche; - nel caso non si ravvisi l'opportunità di elaborare un PDP, si verbalizza la decisione del CdC illustrandone le motivazioni e indicando quali azioni di flessibilità e di individualizzazione, all'interno della programmazione di classe, si intendono adottare.
Consigli di classe di novembre	- Se si procede alla stesura del PDP, viene redatto il documento nella sua forma definitiva, e vengono raccolte le firme dei docenti del CdC, dei genitori, del Dirigente Scolastico; - se non si procede, si integrano nella programmazione del CdC le strategie individuate per lo studente.
In corso d'anno, in particolare nei Consigli di Classe intermedi e in occasione degli scrutini	- Se si adotta il PDP: in presenza di nuovi elementi significativi, il piano può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia; - se non si è adottato, si procede con particolare cura al monitoraggio della situazione dello studente, e si verbalizzano eventuali nuove strategie che vengono considerate più opportune.
Entro la fine di giugno	- Viene convocato il GLI per il confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PI (PAI).

aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

È prevista la Sistematizzazione dell'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività che:

- effettua la rilevazione dei BES;
- raccoglie la documentazione (normativa, PEI, PDP);
- offre consulenza;
- verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione;
- verifica il grado di inclusività della scuola.

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario; giornate dedicate ad attività di recupero e potenziamento calendarizzate.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso del corrente anno scolastico, il nostro istituto si impegna:

- nella formazione sulla didattica inclusiva per competenze;
- nella creazione di un archivio digitale cartaceo sui BES, DSA, disabili, a disposizione di tutti i docenti della scuola. Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza. È necessario che la valutazione tenga conto del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi conseguiti dall'alunno e fissati ad inizio anno scolastico sulla base della sua condizione di partenza.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La comunità educativa è disponibile e fornisce interventi di supporto. Non sono presenti i genitori degli allievi nel gruppo GLI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Si propone maggiore attenzione nella strutturazione delle prove di valutazione e nella restituzione delle stesse.

Valorizzazione delle risorse esistenti, con un maggior coinvolgimento del Centro Cosp.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Potenziare il confronto tra insegnanti tutor/coordinatori e sostegno nei vari ordini e grado di scuola per una migliore continuità didattica e formativa.

10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa della Scuola prevede una serie di corsi ed attività specialistiche ed integrative a vari livelli, studiati per ogni singolo indirizzo. La scuola, per lo svolgimento di alcuni moduli/attività inseriti nell'orario curricolare, usufruisce dell'autonomia scolastica prevista dal DPR n. 275/99:

moduli specialistici e attività integrative:

Indirizzo Meccanico	✓ CAD 2D (Autodesk Autocad classi 1 ^a e 2 ^a)
	✓ Programmazione di interfacce di controlli per automatismi elettronici con
	✓ Analisi chimiche delle leghe metalliche (classe 2 ^a)
	✓ Controllo metrologico digitale (classi 3 ^a)
	✓ Inventor livello base (classi 3 ^a)
	✓ Arduino livello base (classi 3 ^a)
	✓ Inventor livello intermedio (classi 4 ^a)
	✓ Programmazione delle macchine a controllo numerico per mezzo di un
	✓ Arduino livello intermedio (4 ^a)
	✓ Inventor e stampa 3D- rapid prototyping (classe 5 ^a)
	✓ Sistemi di controllo per l'automazione con Arduino (classe 5 ^a)
	✓ Corso di logica (classe quinta)
	✓ Ed. Civica/Formazione alla Cittadinanza
	✓ Certificazioni informatiche (vedi "Progetti 2025-2026")
	✓ Certificazione in lingua inglese Trinity (vedi "Progetti 2025-2026")

Indirizzo Economico	✓ Progetto E-Labs (triennio)
	✓ Educazione all'imprenditorialità (classe 5 ^a)
	✓ Business Game
	✓ Concorsi su materie economiche - giuridiche
	✓ Corso di logica (classe quinta)
	✓ Esperienze di studio all'estero (classi 3 ^a e 4 ^a)
	✓ Certificazioni informatiche (vedi "Progetti 2025-2026")
	✓ Certificazione in lingua spagnolo Dele (vedi "Progetti 2025-2026")
	✓ Certificazione in lingua inglese Trinity (vedi "Progetti 2025-2026")
Licei Scientifico ordinamentale Scientifico opz. Sc. Applicate Linguistico	✓ Applicazioni informatiche per la matematica (biennio Liceo Scientifico ord. e Sc. Appl.)
	✓ Metodologia e ottimizzazione del tempo in un test (classi quinte)
	✓ Corso curricolare di biodiritto (classi 3 ^a e 4 ^a Liceo Scientifico)
	✓ Metodologia della ricerca (classi quinte)
	✓ Laboratorio di chimica degli acidi e delle basi (1 ^a Liceo Scientifico)
	✓ Laboratorio di riconoscimento di ioni (2 ^a Liceo Scientifico e 3 ^a Liceo Linguistico)
	✓ Analisi chimica delle acque (3 ^a Liceo Scientifico e versione ridotta per Liceo Linguistico)
	✓ Analisi chimica degli alimenti
	✓ Laboratorio di chimica organica (5 ^a Liceo Scientifico e versione per il Liceo Linguistico)
	✓ Esperienze di studio all'estero (Liceo Linguistico)
	✓ Corso di logica (classi quarte/quinte)
	✓ Incontri in presenza, conferenze e videoconferenze in lingua straniera (Liceo Linguistico)
	✓ Formazione alla Cittadinanza
	✓ Olimpiadi delle scienze, olimpiadi della chimica, Certamen di fisica e di matematica, Olimpiadi di informatica (Liceo Scientifico ord. e opz. Sc. Appl.)
	✓ Certificazioni informatiche (vedi "Progetti 2025-2026")
	✓ Certificazione linguistiche (vedi "Progetti 2025-2026")

CLIL:

CLIL quale apprendimento linguistico integrato è una metodologia di apprendimento della lingua attraverso l'insegnamento in lingua straniera di una o più discipline, con modalità didattiche innovative. Questo metodo prevede che lo studente sia attore nella costruzione del proprio sapere, grazie all'assimilazione dei contenuti (inter)disciplinari e all'acquisizione di maggiori competenze comunicative in lingua straniera.

La scuola prevede una progettualità così declinata:

› **Biennio: didattica modulare in lingua inglese**

› **Triennio: Liceo Linguistico**

Insegnamento di due discipline non linguistiche in lingua straniera

Gli altri indirizzi

Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

giornate di indirizzo:

Ogni percorso di studio, previa delibera del Collegio Docenti, propone a inizio anno scolastico delle giornate/settimane, da calendarizzare nel primo o nel secondo periodo didattico, in occasione delle quali tutte le classi appartenenti all'indirizzo vengono coinvolte in attività laboratoriali, uscite didattiche, incontri formativi inerenti ai contenuti delle discipline proprie del percorso di studio affrontato.

Le attività didattiche diventano parte integrante di questa programmazione, puntando sulla partecipazione attiva degli studenti, protagonisti della propria azione didattica, attraverso un processo costruttivo e strategico dell'apprendimento.

educazione digitale/didattica digitale:

L'ASTORI punta da sempre sulla formazione al passo con i tempi e apre le porte all'Intelligenza Artificiale. L'innovazione si inserisce nel percorso "DIDATTICA DIGITALE", un progetto proposto ormai da alcuni anni, che vede costantemente impegnati i docenti nella formazione digitale. L'utilizzo degli iPad in classe nel triennio superiore e la disponibilità delle lavagne esclusivamente multimediali in tutte le aule, permettono di praticare una didattica innovativa realizzata attraverso applicativi didattici, software educativi e piattaforme online, proponendo esperienze di apprendimento coinvolgenti e interattive. Attraverso l'utilizzo dell'aula iPad, ma anche grazie alla disponibilità dei dispositivi in classe, la scuola garantisce una formazione digitale spendibile in ambito universitario e nel mondo del lavoro, fondamentale in una società in cui vengono richieste competenze trasversali, problem solving e pensiero laterale. Sono stati avviati percorsi personalizzati di didattica digitale per docenti e alcuni percorsi formativi per gli studenti. Un esempio è l'UDA di informatica e italiano dal tema "Presentazioni efficaci". La scuola superiore Astori da circa sette anni promuove l'educazione digitale in quanto una conoscenza tecnica effettiva e puntuale degli strumenti digitali ma soprattutto l'utilizzo coscienzioso di questi strumenti, devono necessariamente far parte della formazione personale di ogni studente in quanto termine di tutela ma anche garanzia di professionalità futura. Il progetto prevede:

- **NEL PRIMO BIENNIO l'utilizzo di iPad di proprietà della scuola** in alcune ore di lezione all'interno di un'aula digitale dedicata;
- **A PARTIRE DALLA CLASSE TERZA l'utilizzo dell'iPad personali in classe**, proponendo una didattica innovativa. Attraverso un insegnamento curricolare potenziato per tutti gli indirizzi quale l'insegnamento dell'informatica nel primo biennio;
- **IL PROGETTO PREVEDE ANCHE IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI INFORMATICHE RILASCIATE DA AICA e riconosciute da ACCREDIA**, in quanto l'ASTORI è anche Test center certificatore AICA. Queste certificazioni sono fondamentali nel portfolio delle competenze di ogni studente, spendibili e richieste nel mondo del lavoro e negli ambienti universitari.

La didattica digitale in caso di emergenza ha permesso e può permettere alla scuola di garantire ai propri studenti, anche a distanza, il raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti e richiesti per l'anno scolastico frequentato.

A partire dall'anno scolastico 2025-2026 il primo piano dell'edificio, dedicato alla scuola secondaria di secondo grado, è stato interamente rimodernato in ogni sua parte, prevedendo **AULE 3.0 DOTATE DI LAVAGNE MULTIMEDIALI**, strumentazione didattica che:

INNOVA L'APPRENDIMENTO...

Collegio Salesiano Astori

PC INTEGRATO

Fornitura di un pc integrato, collegato alla rete della scuola, sempre aggiornato e accessibile tramite il proprio account personale.



MIRRORING DELLO SCHEMA

Grazie alla funzione di duplicazione dello schermo, il docente può proiettare il proprio dispositivo in pochi semplici click.



SISTEMA OPERATIVO ANDROID

Il display touchscreen dispone del sistema operativo Android che consente l'accesso immediato a numerose funzioni/app.



EFFICIENZA DIDATTICA

Lavora in classe insieme agli studenti, integra le tue lezioni in diretta e capitalizza lo sforzo salvando l'output.

FAVORENDO IL COINVOLGIMENTO

Collegio Salesiano Astori

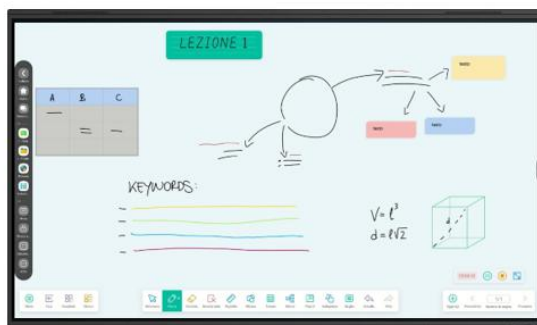
LAVAGNA INTERATTIVA

Utilizza il software di scrittura integrato e coinvolgi la classe. Scrivi caratteri, crea tabelle, mappe concettuali, disegni geometrici e molto altro.



DISPLAY MULTIMEDIALE

La combinazione di Android e Microsoft consente di gestire una vasta gamma di oggetti, come: file testuali, fogli di calcolo, video, immagini, pagine web.



CONDIVISIONE DEGLI OUTPUT

Diverse sono le funzioni che consentono di condividere, con alunni e docenti, tutti gli oggetti salvati nel display touchscreen.



CURIOSITÀ E SPERIMENTAZIONE

Tutte le funzioni del display sono messe a disposizione della classe che potrà mettersi in gioco esplorando nuove tecniche di apprendimento.



11. PROGETTI A.S. 2025-26:

progetto educazione alla salute

Progetti di Educazione alla salute	Progetto Web Security (classi prime e seconde)
	Progetto Sicurezza (Polizia locale) (classi terze, quarte e quinte)
	Progetto AVIS (classi quarte e quinte)
	Progetto "Educazione alla salute" (tutte le classi)

certificazioni linguistiche e informatiche

linguistiche	Conseguimento della Patente Europea del PC (ICDL) (classi prime e seconde), certificazione DIGITAL MARKETING (*)
	Certificazione EUCIP Core e IT SECURITY SPECIALISED
	Certificazione lingua inglese (Trinity College London) (classi terze, quarte, quinte) (*)
	Certificazione lingua spagnola DELE (Istituto Cervantes) (classi terze, quarte, quinte)
Certificazioni ed informatiche	Certificazione lingua russa (Istituto Puskin Mosca) (classi terze, quarte, quinte)
	Corsi extracurricolari di Canto, Danza, Comunicazione web e Teatro
	(*), l'Astori è <i>Test center</i> per le certificazioni AICA e TRINITY

progetto formazione alla Cittadinanza/ED. CIVICA

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva inserito nel suo sistema educativo l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell' "honestas", l'aspetto morale, etico, quindi il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto "**FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA**" è soprattutto un percorso di maturazione.

Gli studenti attraverso una formazione mirata dovranno sviluppare una coscienza individuale che vada oltre la mera conoscenza normativa, prendendo realmente consapevolezza della propria identità socio politica nei termini di una condivisione, appartenenza, responsabilizzazione e quindi tutela personale e collettiva.

La Cittadinanza intesa quale condivisione sociale, consapevolezza e maturazione di un ruolo per l'utilità del vivere sociale, per l'utilità comune che parta da una utilità individuale ma sia finalizzata ad una utilità comune riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La Cittadinanza ormai digitale prevede dei confini molto più fluidi, dove l'essere cittadino comporta un'adeguata responsabilizzazione e competenza.

Di riferimento quest'anno è il D.M. n. 183 del 07/09/2024, di cui NUOVE LINEE GUIDA MINISTERIALI, riportate in allegato al presente documento. In sintesi, per la scuola secondaria di secondo grado, sono previsti tre nuclei concettuali di riferimento:

- **LA COSTITUZIONE ITALIANA**
- **DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE)**
- **LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**
- **CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Ciascun Consiglio di classe, nel rispetto di un'identità di fascia (primo biennio, secondo biennio e classi quinte) fondamentale al fine di avanzare proposte mirate e adeguate agli ambiti di studio, metterà a tema in occasione del Consiglio di programmazione di inizio anno, alcuni obiettivi, per un massimo di tre, che verranno affrontati durante il primo e il secondo periodo didattico in base ad una condivisione programmata a settembre, nella specificità di ogni singola disciplina, ritenendo fondamentale il contributo delle diverse programmazioni. I temi individuati affrontati quindi da diverse prospettive, permetteranno agli studenti di condurre un'analisi sufficientemente completa tale da garantire una trattazione multisettoriale finalizzata ad un effettivo apprendimento trasversale in grado di tradursi in una competenza sociale di cittadinanza.

La pianificazione dell'insegnamento è stata elaborata nel rispetto delle Linee guida di cui Allegato A e Allegato C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) e approvata dal Collegio Docenti il 05/09/2025, in base ad una programmazione prevista e condivisa quale insegnamento trasversale e quale monte ore annuo assegnato.

Le discipline coinvolte sono state individuate in base a quanto indicato nell'Allegato C del documento richiamato, a integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, con specifico riferimento all'insegnamento dell'educazione civica.

progetto COSP

ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

- **TEST ATTITUDINALI E QUESTIONARI CON ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ORIENTATIVA IN AULA** (universitaria e professionale) rivolta agli studenti delle classi quinte
- **COLLOQUI INDIVIDUALI ONLINE PER SINGOLO STUDENTE CON INVIO DEL PROFILO PERSONALE** contenente i risultati delle attività svolte in aula

PRIMO BIENNIO (CLASSI PRIME E SECONDE)

- **METODO DI STUDIO:** offre agli studenti un aiuto concreto per affrontare lo studio con una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.

Obiettivi:

- Favorire un apprendimento consapevole (sapere e saper ripetere);
 - Rafforzare la motivazione personale;
 - Favorire l'acquisizione di un personale, efficace e flessibile approccio allo studio;
 - Migliorare la concentrazione, la gestione emotiva, l'organizzazione dei tempi di studio e la memorizzazione.
- **LABORATORIO SOCIO-RELAZIONALE PER ADOLESCENTI NELL'ERA DIGITALE:** l'obiettivo è quello di fornire degli strumenti di rinforzo delle abilità emotive, socio-relazionali e di cooperazione utili per lo stare insieme agli altri, fondamentali per un adeguato sviluppo verso l'età adulta. Gli incontri verteranno su attività pratiche che vogliono stimolare il gruppo-classe a riflessioni personali e condivise, con lo scopo di prevenire comportamenti disfunzionali o a rischio nel futuro, anche accennando a comportamenti da evitare nel web, per promuovere il benessere personale e sociale e sviluppare competenze sociali ed emotive.
 - **GENITORI O FAMIGLIE:** incontri per riscontro finale sulle attività svolte o su tematiche specifiche

progetto POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Intervento didattico per il rafforzamento delle abilità linguistiche ed espressive nella lingua italiana

Al fine di garantire una solida competenza nella lingua italiana, quale fondamento imprescindibile per ogni percorso personale e accademico, indispensabile per affrontare lo studio di tutte le altre discipline nel corso del quinquennio superiore, si rende necessario e urgente valutare e pianificare attentamente degli interventi mirati. Potenziare le abilità linguistiche, permetterà agli studenti di sviluppare la capacità di ragionare, argomentare e creare adeguatamente.

Il mondo universitario e del lavoro richiedono competenze linguistiche avanzate. Saper redigere una tesi, scrivere e-mail professionali, presentare un progetto o partecipare a una riunione in modo efficace sono abilità decisive.

Il progetto di potenziamento mira a:

- **Colmare le lacune** che potrebbero ostacolare l'ingresso o il successo all'università.
- **Fornire gli strumenti** per una comunicazione efficace in qualsiasi contesto lavorativo.
- **Rendere gli studenti più competitivi** in un mercato del lavoro che premia le capacità comunicative.

Si riportano di seguito alcune valutazioni e relativi interventi condivisi con il Dipartimento di Lettere, in parte già sperimentati negli anni scolastici precedenti, che verranno ulteriormente sviluppati all'interno della programmazione didattica del biennio e del triennio superiore, valutata l'identità della classe:

- **Importanza della lettura in classe:** dedicare ore di lezione per guidare la lettura collegiale di testi, educando allo stesso tempo ad un approccio autonomo da parte degli studenti.
- **Lettura e comprensione dei testi:** educare gli studenti alla lettura di passaggi testuali e all'approfondimento del glossario, dato che spesso non conoscono termini di uso comune.
- **Gestione dei temi a casa e utilizzo dell'intelligenza artificiale:** considerare la questione dell'uso dell'intelligenza artificiale (IA) nella gestione dei temi assegnati per casa, provvedendo ad assegnare piccole trattazioni da svolgere in classe per intercettare la produzione reale degli studenti, quindi individuare le loro difficoltà.
- **Riforma dell'Esame di Stato e sviluppo del pensiero critico:** considerare le tracce assegnate dal Ministero per la prima prova in occasione del recente esame di Stato 2025, si percepisce la volontà di orientare gli studenti a sviluppare quindi esprimere adeguatamente un proprio pensiero critico anziché dar prova di un apprendimento pedissequo degli autori. La programmazione del quinto anno dovrà quindi orientarsi in tal senso, beneficiando comunque di un percorso strutturato previsto nel corso del quinquennio superiore.
- **Preparazione degli studenti e interdisciplinarietà:** in funzione della riforma dell'esame di Stato, la preparazione degli studenti del quinto anno di scuola dovrà considerare attentamente questa competenza, considerando che discipline umanistiche come italiano e storia siano fondamentali per i collegamenti interdisciplinari.
- **Riferimenti culturali nell'Esame di Stato:** in funzione anche dell'interdisciplinarietà richiesta, si rende sempre più necessario educare gli studenti ai riferimenti culturali non quali semplici citazioni, ma in quanto collegamenti strutturati e puntuali tra discipline diverse. Criticità in tal senso si incontrano soprattutto negli istituti tecnici dove le discipline sono per la maggior parte

tecniche, venendo così a mancare quella parte umanistica di completamento prevista nei licei. Si renderà quindi necessario negli istituti tecnici per quanto riguarda l'insegnamento della letteratura garantire un approccio meno nozionistico e prevedere degli approfondimenti mirati. Ad esempio, per quanto riguarda lo studio di un autore, curare oltre agli aspetti biografici e di contesto storico, i temi caratterizzanti della sua produzione letteraria.

- **Modalità e criteri di assegnazione delle letture:** importanza di assegnare due tipi di letture estive per il triennio: opere che verranno riprese durante l'anno per l'esposizione degli autori e letture "fuori programma" legate all'attualità.
- **Correzione e scrittura creativa in classe:** dedicare più tempo alla correzione degli elaborati in classe e alla scrittura creativa, eliminando i libri di narrativa e poesia dal biennio, e focalizzando l'attenzione su grammatica, lettura e scrittura in classe.
- **Adattamento della programmazione ministeriale:** sacrificare alcuni aspetti della programmazione ministeriale, purché si rispettino i "nuclei fondanti", per valorizzare passaggi che avranno ricadute positive nell'apprendimento e nella vita degli studenti, data la carenza di competenze riscontrata anche a livello universitario. Questo in funzione di un potenziamento in quanto la scarsa padronanza dell'italiano influisce negativamente sulla comprensione e spiegazione di concetti in tutte le discipline.
- **Insegnamento dell'italiano e colloqui interdisciplinari:** sollecitare soprattutto nel triennio superiore gli studenti alla creazione di schemi e mappe concettuali partendo da un argomento letterario e collegandolo ad altre materie, in preparazione a quello che sarà poi l'approccio all'esame di Stato. Si tratta di un metodo già sperimentato che ha portato a buoni risultati.
- **Riforma didattica: dal tema all'autore:** ribaltare l'approccio didattico, partendo dal tema e arrivando all'autore, anziché il contrario. Questo permetterebbe di affrontare più autori, anche minori, e sarebbe particolarmente utile negli istituti tecnici dove i collegamenti tra le materie risultano più complessi.
- **Adozione di nuovi libri di testo e test d'ingresso:** somministrare un test d'ingresso comune nelle classi prime, senza valutazione, per intercettare i livelli di partenza degli studenti e informare i genitori sull'impostazione della programmazione prevista dalla scuola.

progetto IA (intelligenza artificiale)

A partire dall'anno scolastico 2025-2026 la scuola, grazie a una progettualità istruita e guida dall'Ispettorato in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, promuove una formazione finalizzata alla gestione consapevole delle opportunità che la sfida dell'IA presenta adottando la piattaforma "Gemini AI" di Google. Una tecnologia che permetterà sicuramente di migliorare la qualità dell'educazione e dell'apprendimento in quanto rivoluzionerà il modo di insegnare e apprendere supportando i docenti in tutte le fasi del processo educativo.

L'innovazione si inserisce nel percorso "DIDATTICA DIGITALE", quale progetto proposto ormai da alcuni anni, che vede costantemente impegnati i docenti nella formazione digitale al passo con i tempi.

La formazione sull'intelligenza artificiale dei docenti è un percorso progettato per fornire agli insegnanti le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere, utilizzare e integrare l'IA nella pratica didattica. I docenti formati digitalmente in questi mesi, potranno quindi aiutare gli studenti a sviluppare le competenze digitali necessarie a gestire le nuove frontiere tecnologiche e affrontare le sfide del mercato del lavoro.

Il progetto GEMINI è un investimento nel futuro, supporterà gli studenti, aiutandoli a sviluppare le competenze necessarie per navigare in un mondo sempre più influenzato dall'IA, diventando cittadini attivi e protagonisti del cambiamento.

Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti avranno l'opportunità di:

- Comprendere i concetti base dell'IA: Cos'è l'IA? Come funziona? Quali sono le sue applicazioni nella vita quotidiana?
- Sperimentare con strumenti di IA: Utilizzare software e piattaforme per creare progetti creativi, risolvere problemi e analizzare dati.
- Sviluppare un pensiero critico: Valutare l'impatto dell'IA sulla società, discutere le questioni etiche e riflettere sul futuro.

Perché l'IA a scuola?

- Preparazione per il futuro: L'IA è sempre più presente nel mondo del lavoro. Fornire agli studenti le competenze necessarie li aiuterà a essere competitivi e pronti per le professioni del domani.
- Stimolo alla creatività e al problem-solving: L'IA offre strumenti potenti per esplorare nuove idee e trovare soluzioni innovative.

Promozione della cittadinanza digitale responsabile: Comprendere l'IA permette agli studenti di diventare utenti consapevoli e critici delle tecnologie digitali.

L'Intelligenza Artificiale per una didattica più inclusiva.

progetto educazione motoria

(attività fisica, salute e prevenzione)

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. La pratica degli sport individuali richiamate nel Documento tecnico/Protocollo della scuola, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, nei termini del rispetto e della tutela individuale e collettiva in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

Al termine del percorso scolastico, gli studenti dovranno essere in grado, seppure a livelli diversi a seconda delle capacità personali e dell'impegno, di cooperare all'interno del gruppo classe con flessibilità ed efficacia, di riconoscere e migliorare le proprie potenzialità al fine di fortificare la propria autostima, di conoscere e saper praticare le principali discipline sportive.

Durante l'anno scolastico la scuola aderisce, organizzando allenamenti anche in orario pomeridiano, alle seguenti attività:

- Campionati Studenteschi
- Reyer School Cup
- Cheerleader
- Gara di sci
- Torneo di Rugby touch
- Corso di primo soccorso

Come previsto dal calendario ministeriale, la scuola organizza le "Giornate dello sport" in occasione delle quali l'intento è quello di avvicinare, attraverso le diverse iniziative proposte, i ragazzi all'attività sportiva, al fine di dar loro la possibilità di conoscere e praticare nuove discipline, ampliando così le loro conoscenze in ambito motorio attraverso incontri e dibattiti con esperti.

Progetto didattico sperimentale Studenti Atleti di Alto Livello: la scuola, riconoscendo l'alto valore formativo dello sport come parte integrante del percorso scolastico di ogni studente, aderisce a tale progetto destinato a tutti gli studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche riconosciute a livello nazionale e da individuarsi in base a specifici requisiti indicati dal Ministero dell'Istruzione. Il Progetto, nel complesso, tende a dare, a questi studenti, la possibilità di conciliare il loro percorso scolastico con gli impegni agonistici attraverso la stesura di un PFP (Percorso Formativo Personalizzato) applicato dal corpo docente per tutto il corso dell'anno scolastico.

Spazi a disposizione: due palestre regolamentari e attrezzate con tutto il materiale necessario per il regolare svolgimento delle lezioni, due palestre, quattro campi da calcetto esterni, un campo da calcio in erba, un campo da basket esterno, cinque campi da beach volley esterni.

12. P.C.T.O.

Secondo la vigente normativa scolastica⁴, è una metodologia basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che promuovono la cultura del lavoro e privilegiano la dimensione dell'esperienza, in tal senso essa contribuisce ad orientare il Piano dell'Offerta Formativa perché si stabiliscano e si rafforzino i rapporti tra scuola/lavoro/territorio. ***“I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un “abito mentale”, una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze”.***

I Percorsi forniscono gli elementi per sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza come «*comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale*»⁵, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; la didattica può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla.

Nei progetti presentati come PCTO troviamo, tra le indicazioni di attività da realizzare, le seguenti:

- definire il percorso da realizzare in impresa, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- preparare l'attività attraverso quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere, e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di apprendimento;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione di dinamiche organizzative e di rapporti tra soggetti nell'impresa;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- analizzare e restituire i risultati dell'esperienza;
- partecipare a percorsi formativi a distanza in accordo con gli enti convenzionati

⁴ <http://www.istruzione.it/allegati/2015/Alternanza%20scuola-lavoro.pdf>; articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145/Linee Guida Ministeriali

⁵ <http://www.assirep.it/chi-siamo/glossario>

L'attuazione dei percorsi PCTO per essere efficace richiede un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori: - contesto territoriale in cui si colloca l'istituto; - scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento; - diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate; I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo. In particolare, la scelta della forma organizzativa di questi percorsi può essere legata all'indirizzo di studi e alla realtà territoriale. In una stessa scuola possono poi coesistere varie forme organizzative deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi. I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

La ricaduta della valutazione dei PCTO/alternanza sugli apprendimenti disciplinari

può avvenire in sede di scrutinio intermedio, se l'attività si è svolta durante il periodo estivo, e in sede finale. I docenti delle materie interessate dovranno convertire la valutazione del tutor esterno - sezione "Agire in situazione" - in un voto espresso in decimi, in base alla tabella sotto riportata, e inserirlo nel registro elettronico oppure sottoporre agli/alle studenti/studentesse una prova esperta (test vocaboli, tema d'italiano o in lingua straniera sull'esperienza, presentazione in PPT/Keynote, ecc.).

Solo nel primo caso, il voto relativo ai PCTO potrà avere un peso inferiore rispetto alle valutazioni didattiche conseguite dai ragazzi con prove svolte in classe; pertanto il voto di presentazione di una o più materie è l'espressione di una media ponderata tra i voti scolastici e la valutazione dei PCTO. Inoltre, l'esperienza PCTO/alternanza avrà una ricaduta anche nel voto di condotta: il coordinatore di classe dovrà convertire la media derivante dalla valutazione del tutor esterno - sezione "Competenze trasversali" - in un voto espresso in decimi, in base alla tabella sotto riportata, ed inserirlo nell'indicatore presente nella sezione "Pagelle" del registro elettronico.

VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO	VALUTAZIONE IN DECIMI	PESO VOTO
1	4 - 4,5	20%
2	5 - 6,5	20%
3	7 - 8,5	20%
4	9 - 10	20%

Per quanto riguarda il voto di condotta

"...il Collegio docenti, nella seduta in cui delibera i criteri per l'attribuzione di tale valutazione, dovrà prevedere che per gli studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno si tenga conto anche del comportamento dello studente in tale contesto."

classi terze

La progettazione dovrà essere flessibile e personalizzata e dovrà contemperare:

- la dimensione curriculare
- la dimensione esperienziale
- la dimensione orientativa

Il Coordinamento di classe, facendo sempre riferimento alla Referente responsabile PCTO, la prof.ssa Campagnaro, dovrà quindi verificare i seguenti criteri:

- coerenza delle attività di PCTO con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli istituti e con il profilo culturale, educativo e professionale dei singoli indirizzi di studio;
- costante monitoraggio della qualità dei percorsi;
- introduzione presso il MIM dell'Albo delle buone pratiche dei percorsi per l'alternanza scuola-lavoro (da valutare con la referente).

classi quarte

Gli studenti delle classi quarte saranno impegnati nelle attività PCTO nelle prime settimane di scuola in base al seguente programma:

LICEI 08/09 - 21/09

ISTITUTI 08/09 - 28/09

I Coordinamenti di classe saranno di riferimento durante questo periodo per studenti e famiglie.

classi quinte

Il Coordinamento di classe, facendo sempre riferimento alla Referente responsabile PCTO, la prof.ssa Campagnaro, dovrà verificare all'inizio dell'anno scolastico il monte ore raggiunto dagli studenti, considerando il requisito obbligatorio previsto in ammissione all'esame di Stato in base a quanto disposto dalla normativa vigente quale parte integrante del "Documento del 15 Maggio":

90 ore per i LICEI

150 ore per gli ISTITUTI

Nel caso gli studenti non avessero raggiunto il monte ore richiesto si potranno calendarizzare, in accordo con la referente responsabile, attività curricolari ed extracurricolari ad integrazione del dato, quale in adempimento al requisito richiesto.

Il Coordinamento di classe dovrà inoltre verificare a fine anno scolastico, in occasione degli scrutini conclusivi, che la valutazione dell'attività svolta in PCTO sia stata recepita in base a quanto previsto dal PTOF 2022-2025, di cui estratto di seguito riportato:

"VALUTAZIONE DEI P.C.T.O./Alternanza Scuola-Lavoro: I P.C.T.O. sono oggetto di valutazione da parte del tutor esterno aziendale. Nell'ambito dei contesti di valutazione quali gli scrutini ed Esame di Stato la scuola si atterrà a quanto indicato dalla normativa, riferimento alle linee guida ministeriali [4.4] (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145). "La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica." La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO/Alternanza Scuola Lavoro verrà acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Tale valutazione deve riflettersi: a) nella valutazione degli apprendimenti di una o più discipline deliberate in sede di ogni singolo Consiglio di classe; b) nel voto di condotta.

enti convenzionati:

- **ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO S.P.A.**
- **AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e per il Calcolo Automatico)**
- **ASCOM SERVIZI S.P.A.**
- **BANCA ETICA**
- **CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO**
- **CASE DI RIPOSO**
 - 1. Reparti (Lavoro con le educatrici e lavoro di segreteria)
- **COMUNE DI MOGLIANO VENETO**
- **COLORIFICIO SAN MARCO**
- **GENERALI ITALIA S.P.A.**
- **GENERTELLIFE S.P.A.**
- **GRUPPO SAVE - TRIVENETO SICUREZZA S.R.L.**
 - 1. Aeroporto Marco Polo di Venezia
- **HOTEL PRINCIPE, Jesolo (VE) - attività di reception**
- **HOTEL CAMBRIDGE, Jesolo (VE) - attività di reception**
- **INAIL sede di Venezia Terraferma**
- **IPAB Istituto Costante Gris**
- **Istituto Italiano della Saldatura – Ente Morale**
- **MASA S.R.L.**
- **OFFICINE MECCANICHE**
- **ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TREVISO**
- **OSPEDALE DELL'ANGELO, ULSS 3 SERENISSIMA**
 - 1. Laboratori
 - 2. Funzione ospedaliera
 - 3. Dipartimento di prevenzione (igiene pubblica, medicina legale, educazione alla salute, vaccinazioni screening)
- **OSPEDALE VILLA SALUS**
 - 1. Laboratori
 - 2. Reparti
- **OSPEDALE CA' FONCELLO DI TREVISO, ULSS 2 MARCA TREVIGIANA**

1. Dipartimento di prevenzione (igiene pubblica, medicina legale, educazione alla salute, vaccinazioni screening)
 2. Seconda Chirurgia
 3. Cooperative sociali e Centri diurni
- **SOGEDIN SPA** società che gestisce:
 1. Casa di Cura di Monastier (Amministrazione, Segreteria, Ufficio Assicurazioni, Ufficio Economato, Ufficio personale, Ufficio RSP, Ufficio Sviluppo e comunicazioni, Ufficio Tecnico)
 2. Park Hotel Villa Fiorita di Monastier (Reception, Uffici Eventi)
 - **STUDI DI PROFESSIONISTI (Avvocati, Commercialisti, Dentisti, Veterinari)**
 - **STUDIO TECNICO MARIO CUZZOLIN S.R.L.**
 1. Laboratorio Chimico
 2. Laboratorio Fisica
 3. Laboratorio Produzione Provini
 4. Laboratorio Prove Meccaniche
 5. Controlli non distruttivi
 6. Officina meccanica
 - **TEXA spa**, ufficio amministrazione e contabilità
 - **The ROYAL CAMBRIDGE SCHOOL, Mogliano Veneto** - attività di reception e pianificazione attività per corsi di lingua inglese
 - **THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA S.P.A**
 - **UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA**
 - **UNIVERSITÀ DI PADOVA**
 - **WEP SRL** (organizzazione viaggio d'istruzione)

13. ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le *Linee guida per l'orientamento*, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, forniscono una cornice di senso e direttrici comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano – appunto – in un **sistema strutturato e coordinato**. In questo modo l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita. Il progetto si inserisce all'interno di un quadro complessivo che punta a **ridurre l'abbandono scolastico** e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità.

Le *Linee guida* prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo **di almeno 30 ore**, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in base alla seguente pianificazione:

- moduli di orientamento formativo, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Il progetto prevede la gestione da parte degli studenti di una piattaforma Ministeriale, e-Portfolio, all'interno della quale dovranno ogni anno registrare un prodotto da loro elaborato, fino ad un massimo di tre, scelto e riconosciuto criticamente in base al percorso di orientamento affrontato, quale proprio "capolavoro". Il «capolavoro» potrà essere: un elaborato o un prodotto multimediale, anche un video di un'attività svolta dallo studente.

Al fine di rendere più efficaci i percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte possono essere integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, delle università e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli verranno proposti nell'arco dell'intero anno scolastico senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89" come sottolinea l'allegato alla nota del MIM, attraverso una progettazione deliberata in sede di Collegio Docenti e pianificata da ogni singolo Consiglio di classe in occasione degli incontri di programmazione convocati nel mese di settembre, prevedendo il coinvolgimento del maggior numero di docenti. Tale modalità permette la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola.

Di riferimento sarà il Docente Orientatore che coordinerà una squadra di Docenti Tutor assegnati per classe o per gruppi di classi. Si tratta di Docenti interni, appositamente formati in base ai percorsi previsti dal Ministero, che "dovranno fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

Lo strumento che permetterà di gestire e di tracciare tutta la progettazione sarà la Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, che consentirà a studenti, docenti, istituzioni scolastiche e famiglie di avere un **punto di accesso a tutti i servizi** informativi e dispositivi dedicati all'orientamento, tra cui, oltre alle informazioni utili

nel passaggio tra primo al secondo ciclo di studi, tra secondo ciclo di istruzione al sistema terziario e al mondo del lavoro, l'accesso all'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

E-Portfolio

sarà lo strumento che accompagnerà gli studenti e le loro famiglie nell'analisi del complessivo percorso formativo, delle competenze via via sviluppate e dei punti di forza e debolezza, al fine di compiere scelte consapevoli.

Finalità

Il portfolio digitale si propone le seguenti finalità:

- integrare e completare in un quadro unitario il percorso scolastico;
- favorire l'orientamento rispetto alle competenze maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso;
- accompagnare lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuno studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

Una parte dell'E-Portfolio avrà la funzione di permettere allo studente di seguire come nel corso degli anni le attività svolte in ambito scolastico (tra cui i PCTO e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa) ed extrascolastico abbiano contribuito allo sviluppo delle proprie competenze. Come avviene già per la predisposizione della parte terza del *Curriculum dello studente*, lo studente avrà la possibilità di descrivere, per ogni anno scolastico, le attività extrascolastiche svolte e/o le certificazioni conseguite. Una specifica parte dell'e-Portfolio sarà dedicata all'espressione, da parte dello studente, delle proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle prospettive future, effettuata tenendo conto di quanto riportato nelle altre parti. In un'ultima parte dell'e-Portfolio lo studente, con un'operazione che lo porterà a riguardare il suo personale percorso di crescita e a riflettere su sé stesso, per ogni anno scolastico dovrà descrivere e caricare il prodotto che ritiene particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritenga il proprio "capolavoro".

Si tratta di un sistema di orientamento basato sul protagonismo dello studente supportato, pur nella differenziazione e nella specificità dei compiti, dalla famiglia, dalla scuola e dalle agenzie formative del territorio, in una progettualità integrata, coerente e condivisa, finalizzata al successo orientativo finalizzato ai percorsi di studio post diploma e alle possibili opportunità di lavoro, contribuendo a ridurre la dispersione scolastica, i divari di apprendimento e i divari territoriali.

Compito della scuola è promuovere le **attività di orientamento affinché diventino parte costitutiva dei processi di insegnamento** attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nella comprensione di sé e del proprio progetto di vita inteso a favorire anche le pari opportunità e il superamento degli stereotipi che, purtroppo, ancora caratterizzano molte scelte orientative. Per promuovere questi processi centrale è la professionalità dei docenti puntando sulla formazione, da intendersi come laboratorio continuo di ricerca sull'orientamento. Riteniamo che le competenze per promuovere l'orientamento, che richiedono un'integrazione fra le conoscenze disciplinari, le metodologie didattiche, le dimensioni psico-pedagogiche, organizzative e relazionali, siano la parte qualificante dei processi di insegnamento quotidiano con valore educativo e orientativo e quindi riguarderanno tutti i docenti.

Proprio per intraprendere un rinnovato sistema di orientamento a partire dallo studente con il supporto della **nuova figura del tutor**, integrato nella progettualità scolastica, con il supporto del **docente orientatore** e il contributo di tutti i docenti, riteniamo fondamentali i seguenti passaggi nella progettazione:

- il progetto di orientamento quale parte integrante della progettualità scolastica (PTOF);
- prevedere moduli di orientamento formativo nella programmazione di ogni singolo consiglio di classe;
- condividere il ruolo del docente tutor e del docente orientatore all'interno di ciascun Consiglio di classe;
- accompagnare gli studenti nella compilazione dell'E-Portfolio.

Le azioni messe in atto nell'ambito delle attività dedicate all'orientamento permettono allo studente di acquisire competenze e abilità utili al raggiungimento del proprio progetto di vita futura quali conoscere sé stessi, le proprie inclinazioni e interessi.⁶

Le 30 ore annuali previste per l'anno scolastico 2025-2026, deliberate in sede dal Collegio Docenti nel mese di settembre, vengono pianificate dal Consiglio di Classe in occasione dei Consigli di Programmazione per e approvate in sede di Collegio Docenti.

Rientrano tra le attività di orientamento le seguenti proposte:

- Incontri informativi finalizzati alle scelte future, formative, accademiche o lavorative (International Edu Day, Job&Orienta, Progetto Polaris-Alphatest)
- Percorsi PCTO (Progetto Educazione Finanziaria) e PCTO digitali (IBM)
- Servizi/progetti/attività promosse dall'USR
- Uscite didattiche presso aziende per conoscere il contesto lavorativo
- Partecipazione a conferenze/seminari con docenti ed esperti
- Incontri con imprenditori e professionisti (Progetto Astori Orienta)
- Attività svolte durante le giornate di indirizzo
- Lezioni in classe/laboratori di didattica orientativa che possano innescare e far emergere negli studenti la motivazione verso l'apprendimento di una determinata disciplina
- Percorsi di orientamento di 15 ore in convenzione con le Università.

I moduli di orientamento vengono documentati nell'E-Portfolio⁷ dello studente, che si articola in quattro sezioni:

- Percorso di studi
- Sviluppo delle competenze
- Autovalutazione
- Capolavoro, prodotto scelto e riconosciuto dallo studente come rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

⁶<https://www.mim.gov.it/documents/20182/6735034/linee+guida+orientamento-signed.pdf/d02014c6-4b76-7a11-9dbf-1dc9b495de38?version=1.0&t=1672213371208>

⁷ <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/orientamento/il-tuo-percorso/e-portfolio>

14. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO

studio pomeridiano

La Scuola offre un servizio di studio pomeridiano assistito. Gli studenti iscritti verranno seguiti nel pomeriggio da un tutor durante lo svolgimento dei compiti assegnati per casa, facilitandone il recupero delle lacune e/o favorendo attività di approfondimento e di potenziamento.

recuperi/sportelli pomeridiani

La scuola superiore ASTORI durante l'anno scolastico offre ai ragazzi una serie di recuperi, sportelli ed approfondimenti durante le ore pomeridiane. Sono ore di lezione messe a disposizione dai docenti di ogni singola disciplina, finalizzate ad attività di recupero per le classi in difficoltà, o di approfondimento per un eventuale ampliamento del programma curricolare. L'orario di queste attività viene pubblicato on-line mensilmente per ogni indirizzo di studio.

ritiri spirituali e giornate formative

Classi prime: ritiri di Avvento e Quaresima, giornate di accoglienza alla Baita d. Bosco a Fiera di Primiero; Classi seconde uscita a Gorizia: Ritiri di Avvento e Quaresima; classi terze uscita a Torino: ritiri di Avvento e Quaresima; classi quarte uscita ad Assisi: ritiri di Avvento e Quaresima; Classi quinte ritiri di Avvento e Quaresima.

15. RIFORMA DEGLI ISTITUTI TECNICI

Decreti attuativi e provvedimenti ministeriali - Legge 8 agosto 2024, n. 121

La riforma nasce dall'esigenza di migliorare l'istruzione tecnica in continua evoluzione. Il Collegio Salesiano Astori, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente, si prefigge l'obiettivo di formare studenti, futuri professionisti, capaci di affrontare le sfide tecnologiche, ambientali e digitali di oggi e di domani, impegnandosi a migliorare e a modernizzare un sistema di apprendimento per renderlo più competitivo e utile.

I passaggi fondamentali che permetteranno di portare a regime nel rispetto della riforma le classi iniziali degli istituti tecnici nell'a.s. 2026-2027 saranno i seguenti:

- **Potenziare ulteriormente la centralità dell'apprendimento degli studenti nella progettazione didattica;**
- **l'integrazione tra gli insegnamenti e le aree disciplinari attraverso l'adozione di modalità didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo e il potenziamento della laboratorialità;**
- **la personalizzazione dei percorsi di apprendimento realizzata anche attraverso la differenziazione delle metodologie didattiche e la gestione flessibile delle compresenze nel contesto dell'autonomia didattica e organizzativa, per valorizzare le inclinazioni e i talenti individuali;**
- **la condivisione con gli studenti dei metodi e delle modalità di valutazione, con l'obiettivo di promuoverne la consapevolezza e la partecipazione.**

NELLO SPECIFICO LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DOVRÀ PREVEDERE QUANTO SEGUE:

Potenziamento delle Competenze: viene data maggiore importanza alle discipline scientifiche e tecnologiche, come matematica, fisica, informatica, e inglese tecnico. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti e competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro e per proseguire gli studi universitari.

Valorizzazione dell'istruzione tecnica: L'obiettivo è rendere gli istituti tecnici una scelta formativa di eccellenza, con percorsi professionalizzanti e un forte legame con il mondo produttivo.

Potenziamento delle materie STEM: Vengono rafforzate le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche per fornire agli studenti le competenze più richieste dal mercato del lavoro.

Ulteriore coinvolgimento delle imprese: Le aziende e le realtà produttive locali sono chiamate a collaborare attivamente alla progettazione dei percorsi di studio e a ospitare gli studenti per i **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Coinvolgimento di esperti aziendali: Invitare professionisti del settore a tenere seminari o a partecipare alla progettazione dei programmi di studio.

Maggiore flessibilità: maggiore autonomia per adattare i programmi di studio alle specificità del territorio, potendolo definire parte dell'offerta formativa.

16. RISORSE E SERVIZI

L'edificio è stato recentemente ristrutturato e messo a norma. Non sono presenti barriere architettoniche. Le scale interne sono dotate di telecamere a circuito chiuso per controllare l'eventuale presenza di estranei.

Gli ambienti scolastici vengono puliti e riordinati quotidianamente perché siano accoglienti, confortevoli e igienicamente sicuri, ordinati e funzionali. Le strutture interne ed esterne offrono piena garanzia di sicurezza secondo le norme vigenti. Gli impianti antincendio consentono sicurezza e rapida evacuazione in caso di necessità.

Per un elenco dei diversi locali e strutture presenti si veda la "Carta dei Servizi"⁸.

⁸ Reperibile in Segreteria Didattica